



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 20 febbraio 2014 (26.02)
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0310 (COD)**

**18086/13
ADD 1**

**COMER 298
PESC 1565
CONOP 161
ECO 224
UD 347
ATO 163
CODEC 3063**

PROGETTO DI MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO

Oggetto: Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del
REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che
modifica il regolamento (CE) n. 428/2009 che istituisce un regime comunitario di
controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito
di prodotti a duplice uso
- Progetto di motivazione del Consiglio

I. INTRODUZIONE

Il 7 novembre 2011 la Commissione ha presentato al Parlamento europeo e al Consiglio la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 428/2009 che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.¹

Il Parlamento europeo ha adottato la propria posizione in prima lettura il 23 ottobre 2012².

Il pacchetto "Trade Omnibus", oggetto di negoziato in quel momento, conteneva anche proposte concernenti atti delegati pertinenti alla proposta in oggetto. Al fine di garantire la coerenza tra detti regolamenti e la presente proposta, è stato convenuto di attendere i risultati del pacchetto Trade Omnibus.

Nel giugno 2013 è stato raggiunto un compromesso concernente il pacchetto Trade Omnibus³. Si sono quindi svolti negoziati al fine di giungere ad un "rapido accordo in seconda lettura" in merito alla proposta.⁴

Nel corso del trilogio informale conclusivo del 17 dicembre 2013 è stato raggiunto un accordo provvisorio su un pacchetto di compromesso tra i colegislatori.

Il 21 gennaio 2014 la Commissione per il commercio internazionale (INTA) del Parlamento europeo ha approvato i risultati dei negoziati del trilogio.

¹ Doc. 16726/11.
² Doc. 15611/12.
³ Doc. 13284/13.
⁴ Docc. 11454/13 e 12203/13.

Il 21 gennaio 2014 il presidente dell'INTA ha inviato alla presidenza una lettera comunicandogli che, qualora il Consiglio trasmetta formalmente la sua posizione al Parlamento nella forma in cui è stata presentata nell'allegato di tale lettera, raccomanderà alla plenaria di accettare la posizione del Consiglio senza emendamenti.

Su tale base, l'11 febbraio 2014 il Consiglio (tramite il COREPER del 29 gennaio 2014) ha raggiunto un accordo politico sulla proposta.⁵

Tenendo conto del suddetto accordo e previa messa a punto giuridico-linguistica, il Consiglio ha adottato la sua posizione in prima lettura il [], conformemente alla procedura legislativa ordinaria di cui all'articolo 294 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

II. OBIETTIVO

La proposta di regolamento intende garantire aggiornamenti regolari e tempestivi, per mezzo di atti delegati della Commissione, dell'elenco UE di controllo dei prodotti a duplice uso conformemente agli obblighi e agli impegni assunti dagli Stati membri in seno ai regimi internazionali di controllo sulle esportazioni.

Inoltre, al fine di consentire all'UE di adeguarsi prontamente alle mutevoli circostanze in cui essa valuta la sensibilità delle esportazioni nell'ambito delle autorizzazioni generali di esportazione dell'UE, la proposta di regolamento prevede la rimozione di destinazioni dall'ambito di applicazione di tali autorizzazioni qualora si renda necessaria in taluni casi per garantire che siano coperte solo le operazioni a basso rischio.

III. ANALISI DELLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO IN PRIMA LETTURA

Il Consiglio si è dichiarato d'accordo sulle linee fondamentali della proposta per quanto riguarda la procedura per l'aggiornamento dell'elenco UE di controllo (allegato I) per mezzo di atti delegati. Sono state introdotte modifiche in merito alle seguenti questioni principali:

⁵ Doc. 5480/14.

- è stata precisata la portata degli atti delegati per quanto riguarda l'eliminazione delle destinazioni dalle autorizzazioni generali di esportazione dell'UE, ad es. se tali destinazioni diventano soggette a un embargo sugli armamenti;
- è stata specificata in cinque anni, rinnovabili tacitamente, la durata del periodo di conferimento del potere di delega alla Commissione;
- qualora gli aggiornamenti degli elenchi UE di controllo (allegato I) riguardino prodotti a duplice uso che sono elencati anche in taluni altri allegati del regolamento, tali allegati devono essere modificati di conseguenza.

Inoltre, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione hanno riconosciuto, tramite una dichiarazione comune, l'importanza di rafforzare costantemente l'efficacia e la coerenza del regime UE di controllo strategico delle esportazioni, garantendo un livello elevato di sicurezza e un'adeguata trasparenza senza ostacolare la competitività e il commercio legittimo dei prodotti a duplice uso. La questione continuerà ad essere trattata anche nel contesto del riesame in corso della politica UE di controllo delle esportazioni dei prodotti a duplice uso.

IV. CONCLUSIONE

La posizione del Consiglio in prima lettura rispecchia il compromesso raggiunto nei negoziati tra il Consiglio e il Parlamento europeo, con l'aiuto della Commissione. Tale compromesso è stato approvato attraverso l'adozione di un accordo politico da parte del Consiglio l'11 febbraio 2014, tramite il COREPER del 29 gennaio 2014.

Il presidente della commissione INTA del Parlamento europeo, in una lettera datata 21 gennaio 2014 indirizzata alla presidenza, ha precisato che, qualora il Consiglio trasmetta formalmente la sua posizione al Parlamento nella forma che figura nell'allegato della lettera, raccomanderà alla plenaria di accettare la posizione del Consiglio senza emendamenti, previa verifica effettuata dai giuristi-linguisti, nella seconda lettura del Parlamento.